



Testimoni del tuo amore

Considera, anima mia,
le sublimi e inaccessibili profondità della grandezza dell'amore di un Dio
che dà la vita per i propri figli, di un Dio fatto uomo che,
nell'eccesso del suo amore per noi,
quasi a dimenticare il supplizio inaudito cui, volontariamente, per la nostra salvezza,
andava a sottoporsi, si preoccupa dei suoi discepoli, si preoccupa di noi,
della loro e nostra fragilità umana,
del dolore e del rinnegamento per paura della morte,
donandoci una primizia anticipata del futuro che ci attende oltre la morte:
la vita vera, quella eterna che nessuno potrà più toglierci,
perché là, sulla croce, la morte è stata vinta.

Gesù, che sul «monte santo» ti sei manifestato ai discepoli nello splendore della tua vita divina
per prepararli a sostenere lo scandalo della croce e anticipare, nella Trasfigurazione,
nel compimento della legge, il destino meraviglioso della Chiesa, tuo mistico corpo,
tu, che tutto puoi, libera il nostro cuore dall'oppressione della fragilità umana.

Dio onnipotente ed eterno,
che hai concesso a S. Elia Profeta, nostro padre nella fede,
di vivere alla tua presenza e di consumarsi per lo zelo della tua gloria,
dona ai tuoi servi di cercare sempre il tuo volto,
per essere nel mondo testimoni del tuo amore.